



## Comunicato stampa

**EDISON CHIUDE IL 2015 CON RICAVI A 11,3 MILIARDI DI EURO. EBITDA IN FORTE CRESCITA A 1.261 MILIONI DI EURO, GRAZIE ALL'ULTIMO ARBITRATO PER IL GAS. RISULTATO NETTO NEGATIVO PER 980 MILIONI DI EURO A SEGUITO DI SVALUTAZIONI PER 1,3 MILIARDI DI EURO<sup>1</sup>**

*Approvato il conferimento in Edison di Fenice, la società del Gruppo EDF specializzata in servizi energetici e ambientali.*

Milano, 16 febbraio 2016 – Il Consiglio di Amministrazione di Edison, riunitosi ieri, ha esaminato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 e approvato il progetto di riorganizzazione societaria che porterà sotto il controllo di Edison le attività di Fenice, la società del Gruppo EDF specializzata in servizi energetici e ambientali. Edison ha chiuso il 2015 con una forte crescita del Margine Operativo Lordo a 1,3 miliardi di euro, grazie all'esito positivo dell'ultimo arbitrato per l'approvvigionamento di gas e al piano di riduzione dei costi operativi. Negativo il risultato netto che risente di svalutazioni nette pari a 1,3 miliardi di euro fatte per allineare gli attivi alle condizioni di bassa redditività dei mercati energetici. Si segnala il cash flow positivo, superiore a 600 milioni di euro nel 2015, che contribuisce alla solidità finanziaria del gruppo (debt/Ebitda ratio vicino a 1).

### HIGHLIGHTS GRUPPO EDISON

<i>in milioni di euro</i>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>
<b>Ricavi di vendita</b>	<b>11.313</b>	<b>12.325</b>
Margine operativo lordo	<b>1.261</b>	<b>814</b>
Risultato operativo	<b>(795)</b>	<b>292</b>
Risultato netto di Gruppo	<b>(980)</b>	<b>40</b>

### Andamento della gestione del Gruppo al 31 dicembre 2015

Dopo anni di contrazione, la domanda nazionale di energia elettrica e di gas è tornata con il segno positivo, complici la timida ripresa dell'economia italiana registrata nella seconda parte del 2015 e le condizioni climatiche favorevoli ai

<sup>1</sup> Al netto dell'effetto fiscale

consumi. Nel complesso, tuttavia, la domanda è risultata debole confermandosi al di sotto dei livelli pre-crisi.

In particolare, **i consumi di energia elettrica** si sono attestati a 315,2 TWh con un incremento dell'1,5% rispetto al 2014. Il più alto fabbisogno di energia elettrica è stato soddisfatto prevalentemente dalla **maggior produzione termoelettrica** (+8,3% rispetto al 2014 a 180,9 TWh), che ha compensato la forte **contrazione della generazione idroelettrica** dopo l'eccezionale idraulicità del 2014 (-24,9% a 44,8 TWh) e il **calo di quella eolica** (-3,3% rispetto al 2014).

**Stabili i prezzi dell'energia elettrica** con il Prezzo Unico Nazionale (PUN) che è stato di 52,3 euro per MWh (52,1 euro per MWh nel 2014) in conseguenza del calo delle quotazioni del gas - e delle materie prime in genere - che ha permesso di mantenere pressoché invariati i costi della generazione termoelettrica. Questo fenomeno ha tuttavia avuto un impatto limitato sui risultati di Edison in quanto il gruppo contrattualizza anticipatamente gran parte delle vendite di energia elettrica.

Per quanto riguarda il gas, il 2015 è stato caratterizzato da un forte incremento dei consumi dopo quattro anni consecutivi di contrazione. **La domanda di gas è balzata del 9,1% rispetto al 2014** attestandosi a 66,9 miliardi di metri cubi. Tale dinamica è stata prodotta da una **maggior richiesta di gas a uso residenziale** (+12% rispetto al 2014 che aveva registrato temperature invernali particolarmente miti) e dall'**aumento della produzione termoelettrica** necessaria a coprire i picchi della domanda estiva per alimentare i condizionatori e il calo della generazione idroelettrica. Si segnala il calo della produzione nazionale di gas (-6% rispetto al 2014) accompagnato dall'aumento delle importazioni (+10% rispetto al 2014).

Sul fronte dei prezzi, le **quotazioni del Brent** si sono attestate su un valore medio di 53,7 dollari al barile, **sostanzialmente dimezzato** rispetto a 99,5 dollari al barile del 2014. Più contenuto **il ribasso dei prezzi del gas che è stato del 5%** rispetto al 2014 sul principale hub europeo.

In questo scenario Edison ha chiuso il 2015 con **ricavi di vendita pari a 11.313 milioni di euro** da 12.325 milioni di euro nell'anno prima. A pesare sul risultato è stato l'andamento della **filiera energia elettrica** che ha registrato una riduzione del giro d'affari a 6.529 milioni di euro rispetto a 7.859 milioni di euro nel 2014 in conseguenza dei **minori volumi venduti** e dei prezzi medi di vendita. In aumento i ricavi della **filiera idrocarburi** che sono cresciuti del 6,7% a 5.512 milioni di euro (5.168 milioni di euro nel 2014) grazie all'**aumento dei volumi venduti** che ha compensato il calo dei prezzi di vendita.

**Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è balzato a 1.261 milioni di euro** da 814 milioni di euro nel 2014, grazie all'impatto positivo dell'arbitrato per l'importazione di gas dalla Libia che ha un valore complessivo di 855 milioni di euro e include una componente significativa non ripetibile relativa agli esercizi precedenti. In particolare, il **Margine Operativo Lordo Adjusted<sup>2</sup> della filiera idrocarburi si è attestato a 1.079 milioni di euro** con un incremento di 824 milioni di euro rispetto al 2014. Tale miglioramento è ascrivibile all'esito positivo dell'ultimo arbitrato per l'approvvigionamento di gas, che ha assorbito l'impatto sulla marginalità delle

---

<sup>2</sup> Il Margine Operativo Lordo Adjusted è effetto della riclassificazione dei risultati delle coperture su commodity e cambi associate ai contratti per l'importazione di gas naturale della Filiera Idrocarburi alla Filiera Elettrica, per la parte di risultato riferibile a quest'ultimo settore. Tale riclassificazione viene effettuata al fine di consentire una lettura gestionale coerente dei risultati industriali. Il Margine Operativo Lordo Adjusted è al lordo dei servizi centrali di staff e tecnici.

attività E&P derivante dal crollo delle quotazioni del petrolio. Il **Margine Operativo Lordo Adjusted<sup>2</sup> della filiera energia elettrica è sceso a 276 milioni di euro** (690 milioni di euro nel 2014) a causa della contrazione dei margini della generazione termoelettrica, dell'ottimizzazione del portafoglio termoelettrico e della diminuzione dell'idraulicità rispetto ai livelli eccezionali del 2014. Positivo l'apporto della generazione da fonte eolica grazie all'allargamento del perimetro che ha più che compensato la minore ventosità del periodo.

Sul margine operativo lordo ha inciso positivamente l'implementazione delle azioni avviate dalla società per ridurre i **costi operativi, che lo scorso anno sono diminuiti del 12%** a parità di perimetro.

**Il Risultato Operativo (EBIT) è negativo per 795 milioni di euro** (+292 milioni nel 2014) in conseguenza di svalutazioni, di carattere non ricorrente e senza impatto sulla cassa, derivanti dal processo di *impairment*. Le svalutazioni lorde sono pari a 1.534 milioni di euro, di cui 1.069 milioni di euro si riferiscono alla filiera energia elettrica, 465 milioni di euro agli idrocarburi. Tali svalutazioni tengono conto dello scenario di mercato atteso - con riferimento sia al Brent che ai prezzi di energia elettrica e gas -, e della conseguente pressione sulla marginalità di entrambe le filiere. Sul risultato incidono anche i maggiori ammortamenti, legati principalmente ai costi di esplorazione, e la variazione netta positiva del *fair value* relativo all'attività di *hedging* delle *commodity*.

**Il Risultato prima delle imposte è negativo per 862 milioni di euro** (+214 milioni di euro nel 2014) a causa delle dinamiche sopra descritte, in parte bilanciate da utili netti sui cambi e da minori oneri finanziari derivanti da un più basso livello di debito, peraltro meno oneroso.

Edison chiude il 2015 con un **Risultato Netto di Gruppo negativo per 980 milioni di euro** (+40 milioni di euro l'anno prima) a seguito delle svalutazioni fatte per allineare il valore degli attivi. Sul risultato incidono anche gli effetti determinati dalla dichiarazione di incostituzionalità della Robin Hood Tax e dalla riduzione dell'Ires prevista dal 2017, che hanno un impatto negativo non ricorrente di 85 milioni di euro a seguito del *reversal* di imposte differite, parzialmente mitigato dall'eliminazione della Robin Hood Tax.

**L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2015 si è ulteriormente contratto scendendo a 1.147 milioni di euro** da 1.766 milioni rilevati alla fine del 2014. La diminuzione deriva essenzialmente dal parziale incasso di parte dei proventi derivanti dall'arbitrato concluso a fine novembre e beneficia della positiva gestione del capitale circolante operativo condotta durante l'esercizio, in un contesto di crescita degli investimenti, in particolar modo nel settore E&P. Si segnala il flusso di cassa superiore a 600 milioni di euro per il secondo anno consecutivo.

### **Previsioni**

Tenuto conto del deteriorarsi delle condizioni del mercato italiano dell'energia elettrica cui stiamo assistendo e degli attuali prezzi del Brent, l'EBITDA 2016, che non beneficerà delle componenti straordinarie registrate nel 2015, dovrebbe attestarsi a circa 600 milioni di euro a parità di perimetro<sup>3</sup>.

---

<sup>2</sup> Il Margine Operativo Lordo Adjusted è effetto della riclassificazione dei risultati delle coperture su commodity e cambi associate ai contratti per l'importazione di gas naturale della Filiera Idrocarburi alla Filiera Elettrica, per la parte di risultato riferibile a quest'ultimo settore. Tale riclassificazione viene effettuata al fine di consentire una lettura gestionale coerente dei risultati industriali. Il Margine Operativo Lordo Adjusted è al lordo dei servizi centrali di staff e tecnici.

<sup>3</sup> Senza includere il contributo di Fenice derivante dall'operazione di riorganizzazione societaria.

### **Risultati della Capogruppo**

La capogruppo Edison Spa ha chiuso il 2015 con un risultato netto negativo per 776 milioni di euro (-37 milioni di euro nel precedente esercizio). Come per il gruppo, sul risultato hanno influito le svalutazioni determinate dal processo di *impairment* che sono state in parte compensate dalla positiva conclusione dell'ultimo arbitrato sul contratto di approvvigionamento di gas. Pertanto all'assemblea dei soci sarà proposto il ripianamento integrale della perdita mediante utilizzo di tutte le riserve esistenti al 31 dicembre 2015 e della riserva sovrapprezzo azioni che deriverà dall'aumento di capitale funzionale al conferimento di Fenice in Edison, di cui al paragrafo successivo.

### **Conferimento di Fenice in Edison**

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di conferimento in Edison, da parte del suo azionista di controllo Transalpina di Energia, del 100% della propria partecipazione in Fenice, la società del gruppo EDF specializzata in servizi energetici ed ambientali.

Con questa operazione Edison punta a diventare un operatore chiave nel mercato italiano dei servizi energetici in coerenza con i propri obiettivi strategici, potenziando e diversificando la propria offerta.

Attraverso il valore del brand e del portafoglio clienti di Edison e capitalizzando il posizionamento e le competenze di Fenice nel proprio segmento di mercato, il Gruppo potrà sviluppare e rafforzare la propria posizione nel mercato dei servizi energetici, ampliando al tempo stesso la propria offerta di servizi alle piccole-medie imprese e ai settori del terziario e della Pubblica Amministrazione.

Fenice ha chiuso il 2015 con un fatturato di circa 400 milioni di euro e un Margine Operativo Lordo di 85 milioni di euro. Per effetto dell'operazione, i risultati della società verranno consolidati integralmente in Edison a partire dalla data di efficacia del conferimento prevista per il primo aprile.

L'operazione verrà attuata con un aumento di capitale in natura riservato a Transalpina di Energia che sarà deliberato dall'Assemblea degli azionisti di Edison. Il Consiglio di Amministrazione, nel determinare i termini del conferimento di Fenice, ha adottato le opportune procedure e cautele per tutelare l'integrità del capitale sociale di Edison e l'interesse degli azionisti di minoranza.

### **Convocazione dell'Assemblea degli Azionisti**

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per il 22 marzo 2016. La parte ordinaria ha all'ordine del giorno l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2015; l'approvazione della "sezione prima" della Relazione annuale sulla Remunerazione e il rinnovo del Consiglio di Amministrazione. La parte straordinaria sarà chiamata ad approvare l'aumento di capitale in natura riservato a Transalpina di Energia di complessivi 247 milioni di euro - di cui 85,3 milioni a titolo di aumento di capitale nominale e 161,7 milioni a titolo di sovrapprezzo - a servizio del conferimento di Fenice in Edison. All'ordine del giorno anche il ripianamento della perdita dell'esercizio 2015 mediante utilizzo delle riserve per pari importo.

### **Principali fatti avvenuti durante il 2015**

**13 gennaio** - Edison firma un'opzione *put&call* per l'acquisito da Apache Beryl I (controllata da Apache Corporation) delle partecipazioni nei campi petroliferi Scott (10,5%) e Telford (15,7%) situati nella concessione P185 15/22 nel Mare del Nord inglese.

**15 aprile** – Edison riceve il via libera da parte del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo al progetto di ottimizzazione per il recupero di idrocarburi dal giacimento offshore Rospo Mare tramite quattro nuovi pozzi e l’adeguamento di impianti esistenti presso la piattaforma Rospo Mare B. Il campo petrolifero offshore di Rospo Mare, in produzione dal 1982, è costituito da tre piattaforme petrolifere (Rospo Mare A-B-C) e una nave di stoccaggio e si trova nell’offshore Adriatico di fronte alla costa abruzzese e molisana, a circa 20 km a est della città di Vasto. Il Campo è gestito da Edison in qualità di operatore al 62% in joint venture con Eni al 38%.

**16 aprile** – Edison riceve il via libera da parte del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per Vega B, il progetto di valorizzazione del giacimento petrolifero Vega che Edison gestisce dal 1987 in qualità di operatore al 60% in joint venture con Eni al 40%. Il progetto, che secondo quanto previsto dal piano di sviluppo originario della concessione porterà alla realizzazione di una piattaforma satellite (VegaB) collegata alla piattaforma petrolifera già esistente, avrà importanti ricadute sul territorio in termini di investimenti, occupazione e indotto economico.

**30 aprile** - Edison completa l’operazione sopra menzionata di acquisto da Apache Beryl I delle partecipazioni nei campi petroliferi Scott (10,5%) e Telford (15,7%), accrescendo le proprie riserve di 8,7 milioni di barili di olio equivalente (85% petrolio e 15% gas). Grazie a questa operazione la produzione complessiva di Edison nel Regno Unito raggiungerà a regime circa 6.500 barili di olio equivalente al giorno, portando la produzione giornaliera di Edison a un totale di circa 50.000 barili di olio equivalente al giorno.

**16 giugno** – Edison inaugura il nuovo Laboratorio Idrocarburi presso il Centro di Ricerca Innovazione e Sviluppo a Trofarello (Torino), un’eccellenza italiana per individuare soluzioni innovative nell’ambito dell’efficienza energetica, la sicurezza ambientale e lo sviluppo delle attività del gruppo. Il Laboratorio Idrocarburi è composto dalle sezioni di Geochimica, Geomeccanica e Petrofisica, tutte dotate di strumenti all’avanguardia per lo sviluppo di particolari spugne in grado di pulire il mare, algoritmi sempre più efficaci nello studio delle rocce che contengono idrocarburi e nell’acquisizione di immagini in 3D.

**23 luglio** – Edison firma con QALAA Energy un accordo di sviluppo congiunto (Joint Development Agreement) per la costruzione di una centrale termoelettrica da 180 MW (un ciclo combinato a gas) che produrrà energia elettrica per la clientela egiziana usando il gas prodotto dalla concessione di Abu Qir nel Delta del Nilo. L’accordo prevede che Edison e QALAA Energy completino la fase di sviluppo e autorizzazione dell’impianto nei prossimi sei mesi e che la centrale entri in esercizio entro il 2017. I tempi di realizzazione saranno estremamente rapidi grazie all’ubicazione della centrale all’interno del sito industriale dell’impianto di trattamento gas di Abu Qir e all’utilizzo di alcuni importanti componenti elettromeccanici resi disponibili da Edison.

**24 luglio** – Edison finalizza con la compagnia petrolifera nazionale d’Egitto EGPC (Egyptian General Petroleum Corporation) un accordo per la revisione del prezzo di fornitura del gas. In base all’accordo, la nuova formula di indicizzazione allinea il prezzo di vendita del gas alle condizioni di mercato tenendo in considerazione il declino del valore del Brent e la sostenibilità di nuovi investimenti nel Paese.

L'intera produzione di gas e olio di Edison in Egitto viene venduta a EGPC per soddisfare la domanda interna.

**31 luglio** – Edison annuncia la ripresa delle attività di sviluppo dell'idroelettrico con l'acquisto dal Gruppo AGS (Alto Garda Servizi) dell'impianto idroelettrico di Maleo (Lodi) sul fiume Adda e l'autorizzazione a costruire il nuovo impianto di Pizzighettone (Cremona) sull'altra sponda del fiume. Le due centrali rafforzano le attività dell'azienda in un settore da sempre strategico, quello dell'idroelettrico, e completano il parco produttivo di Edison che attualmente conta una potenza installata di 7.300 MW. L'impianto di Pizzighettone, i cui lavori di costruzione sono iniziati lo scorso giugno, avrà una capacità di 4,5 MW, entrerà in esercizio entro il 2016 e produrrà 17,5 GWh di energia elettrica. La centrale di Maleo ha una potenza installata di 3 MW, produce circa 15 GWh annui ed è in esercizio dal 2003.

**27 Novembre** – Edison conclude positivamente l'arbitrato per la revisione del prezzo del contratto long term gas dalla Libia. L'International Court of Arbitration dell'ICC – International Chamber of Commerce – notifica il lodo dell'arbitrato tra Edison e ENI in merito alla revisione del prezzo del contratto *long term* di fornitura di gas naturale dalla Libia. Il Tribunale Arbitrale ha accolto la richiesta di revisione del prezzo formulata da Edison nel 2012, per un valore retroattivo pari a circa 1 miliardo di euro. L'impatto complessivo del lodo arbitrale sull'esercizio 2015 di Edison è stimato in circa 850 milioni di euro sull'EBITDA, per alcune opzioni contrattuali legate al *take or pay* esercitate durante l'anno.

**29 dicembre** – Edison e SEL (Società Elettrica Altoatesina) firmano un accordo che prevede lo scambio tra le partecipazioni di Edison in Hydros e SelEdison in provincia di Bolzano e gli impianti idroelettrici di Cellina di proprietà di SEL in provincia di Pordenone. Con questo accordo Edison si rafforza nell'idroelettrico, settore chiave nella strategia di sviluppo della società, e allunga la vita media del proprio portafoglio idroelettrico riducendo i rischi legati ai rinnovi delle concessioni. Il nucleo idroelettrico sul torrente Cellina, le cui concessioni scadranno nel 2029, comprende 23 impianti tra *large* e *mini*-idro, in provincia di Pordenone, per una potenza installata totale pari a 90 MW. Con tale operazione, che ha un valore totale di circa 190 milioni di euro, Edison, consoliderà la società che detiene il nucleo di Cellina con un impatto positivo sull'EBITDA di circa 30 milioni di euro all'anno. Il *closing* dell'operazione è previsto entro il primo trimestre 2016.

### **Relazione sulla Corporate Governance e sulla Remunerazione**

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione 2015 sul Governo societario e sugli Assetti proprietari, che costituisce parte integrante della documentazione del bilancio, nonché la Relazione annuale sulla Remunerazione.

### **Documentazione**

Si informa che la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, sarà a disposizione del pubblico presso la sede sociale, nel sito internet di Borsa Italiana Spa ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)) e di Edison Spa (<http://www.edison.it/it/bilanci-e-relazioni> o [documenti e prospetti](http://www.edison.it/it/documenti-e-prospetti)) e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "NIS-Storage" ([www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)) nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Il Rapporto di Sostenibilità 2015 sarà a disposizione del pubblico sul sito di Edison Spa ([www.edison.it](http://www.edison.it)) dal giorno dell'Assemblea degli azionisti.

## **Direzione Relazione Esterne Edison**

**Andrea Prandi**  
Direttore Relazione  
Esterne  
02 6222 7331

**Elena Distaso**  
Responsabile Media Relations  
02 6222 8522

**Lucia Caltagirone**  
02 6222 8283

### **Investor Relations Edison:**

02 62228849 - [investor.relations@edison.it](mailto:investor.relations@edison.it)

*I Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari di Edison S.p.A Didier Calvez e Roberto Buccelli attestano – ai sensi dell’art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili. Il Bilancio 2015 è oggetto di revisione legale dei conti, la relazione sulla gestione e quella sulla Corporate Governance sono oggetto di verifiche da parte della società di revisione.*

*Questo comunicato stampa, e in particolare la sezione intitolata “Previsioni”, contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e incertezza. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica e altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa anche regolamentare e del contesto istituzionale (sia in Italia che all’estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del gruppo.*

*Si allegano il conto economico con evidenza delle altre componenti di conto economico complessivo del Gruppo, lo stato patrimoniale, il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide e la variazione del patrimonio netto consolidato.*

*Obblighi informativi verso il pubblico previsti dalla delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche.*

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**  
(in milioni di euro)

	<b>Esercizio 2015</b>	Esercizio 2014
Ricavi di vendita	11.313	12.325
Altri ricavi e proventi	804	255
<b>Totale ricavi</b>	<b>12.117</b>	<b>12.580</b>
Consumi di materie e servizi (-)	(10.624)	(11.545)
Costo del lavoro (-)	(232)	(221)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>1.261</b>	<b>814</b>
Variazione netta di fair value su derivati (commodity e cambi)	161	250
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(2.194)	(761)
Altri proventi (oneri) netti	(23)	(11)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(795)</b>	<b>292</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(29)	(91)
Proventi (oneri) da partecipazioni	(38)	13
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(862)</b>	<b>214</b>
Imposte sul reddito	(97)	(159)
<b>Risultato netto da Continuing Operations</b>	<b>(959)</b>	<b>55</b>
Risultato netto da Discontinued Operations	-	-
<b>Risultato netto</b>	<b>(959)</b>	<b>55</b>
di cui:		
Risultato netto di competenza di terzi	21	15
<b>Risultato netto di competenza di Gruppo</b>	<b>(980)</b>	<b>40</b>
Utile (perdita) per azione (in euro)		
Risultato di base azioni ordinarie	(0,1902)	0,0070
Risultato di base azioni di risparmio	0,0500	0,0370
Risultato diluito azioni ordinarie	(0,1902)	0,0070
Risultato diluito azioni di risparmio	0,0500	0,0370

**ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**  
(in milioni di euro)

	<b>Esercizio 2015</b>	Esercizio 2014
<b>Risultato netto</b>	<b>(959)</b>	<b>55</b>
<b>Altre componenti del risultato complessivo:</b>		
<b>A) Variazione riserva di Cash Flow Hedge</b>	<b>(219)</b>	<b>(458)</b>
- Utili (Perdite) da valutazione dell'esercizio	(313)	(677)
- Imposte	94	219
<b>B) Variazione riserva di partecipazioni disponibili per la vendita</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
- Utili (Perdite) su titoli o partecipazioni non realizzati	-	-
- Imposte	-	-
<b>C) Variazione riserva di differenze da conversione di attività in valuta estera</b>	<b>4</b>	<b>22</b>
- Utili (Perdite) su cambi non realizzati	10	31
- Imposte	(6)	(9)
<b>D) Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E) Utili (Perdite) attuariali (*)</b>	<b>3</b>	<b>(3)</b>
- Utili (Perdite) attuariali	3	(3)
- Imposte	-	-
<b>Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte (A+B+C+D+E)</b>	<b>(212)</b>	<b>(439)</b>
<b>Totale risultato netto complessivo</b>	<b>(1.171)</b>	<b>(384)</b>
di cui:		
di competenza di terzi	21	15
<b>di competenza di Gruppo</b>	<b>(1.192)</b>	<b>(399)</b>

(\*) Voci non riclassificabili a Conto Economico.



**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

(in milioni di euro)

	31.12.2015	31.12.2014 (*)
<b>ATTIVITA'</b>		
Immobilizzazioni materiali	3.678	4.348
Immobili detenuti per investimento	6	6
Avviamento	2.355	3.070
Concessioni idrocarburi	480	739
Altre immobilizzazioni immateriali	118	118
Partecipazioni	67	149
Partecipazioni disponibili per la vendita	167	174
Altre attività finanziarie	31	47
Crediti per imposte anticipate	702	501
Altre attività	280	308
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>7.884</b>	<b>9.460</b>
Rimanenze	253	479
Crediti commerciali	2.367	2.848
Crediti per imposte correnti	20	45
Crediti diversi	1.654	1.497
Attività finanziarie correnti	113	132
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	279	473
<b>Totale attività correnti</b>	<b>4.686</b>	<b>5.474</b>
<b>Attività in dismissione</b>	<b>212</b>	<b>-</b>
<b>Elisione attività da e verso Discontinued Operations</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale attività</b>	<b>12.782</b>	<b>14.934</b>
<b>PASSIVITA'</b>		
Capitale sociale	5.292	5.292
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	1.790	1.746
Riserva di altre componenti del risultato complessivo	(663)	(451)
Risultato netto di competenza di Gruppo	(980)	40
<b>Totale patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante</b>	<b>5.439</b>	<b>6.627</b>
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	437	510
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>5.876</b>	<b>7.137</b>
Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	31	37
Fondo imposte differite	32	45
Fondi per rischi e oneri	1.123	923
Obbligazioni	599	598
Debiti e altre passività finanziarie	640	990
Altre passività	315	327
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>2.740</b>	<b>2.920</b>
Obbligazioni	28	553
Debiti finanziari correnti	306	230
Debiti verso fornitori	1.623	2.321
Debiti per imposte correnti	25	20
Debiti diversi	2.177	1.753
<b>Totale passività correnti</b>	<b>4.159</b>	<b>4.877</b>
<b>Passività in dismissione</b>	<b>7</b>	<b>-</b>
<b>Elisione passività da e verso Discontinued Operations</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>12.782</b>	<b>14.934</b>

(\*) I valori del 2014 sono stati rideterminati a seguito della nuova esposizione del Fair value su derivati portafoglio industriale

**RENDICONTO FINANZIARIO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE**

(in milioni di euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2014
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(862)</b>	<b>214</b>
Ammortamenti e svalutazioni	2.194	761
Accantonamenti netti a fondi rischi	23	(18)
Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-)	40	(11)
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto (Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	6	6
Variazione del trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	4	(18)
Variazione Fair Value iscritto nel risultato operativo	(2)	(2)
Variazione del capitale circolante operativo	(142)	(255)
Variazione del capitale circolante non operativo	19	408
Variazione di altre attività e passività di esercizio	40	23
(Proventi) Oneri finanziari netti	63	6
Oneri finanziari netti pagati	29	91
Imposte sul reddito nette pagate	(45)	(98)
	(120)	(249)
<b>A. Flusso monetario da attività d'esercizio da Continuing Operations</b>	<b>1.247</b>	<b>858</b>
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	(528)	(387)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	(6)	(107)
Prezzo netto di acquisizione business combinations	(7)	-
Prezzo di cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali	-	32
Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie	-	363
Rimborsi di capitale da immobilizzazioni finanziarie	6	7
Variazione altre attività finanziarie correnti	19	30
<b>B. Flusso monetario da attività di investimento da Continuing Operations</b>	<b>(516)</b>	<b>(62)</b>
Accensioni di nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	470	350
Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (-)	(1.319)	(1.090)
Altre variazioni nette dei debiti finanziari	51	1
Rimborsi di capitale sociale e riserve (-)	-	-
Dividendi pagati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	(93)	(76)
<b>C. Flusso monetario da attività di finanziamento da Continuing Operations</b>	<b>(891)</b>	<b>(815)</b>
<b>D. Differenze di cambio nette da conversione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E. Flusso monetario netto dell'esercizio da Continuing Operations (A+B+C+D)</b>	<b>(160)</b>	<b>(19)</b>
<b>F. Flusso monetario netto dell'esercizio da Discontinued Operations</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>G. Flusso monetario netto dell'esercizio (Continuing e Discontinued Operations) (E+F)</b>	<b>(160)</b>	<b>(19)</b>
<b>H. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio da Continuing Operations</b>	<b>473</b>	<b>492</b>
<b>I. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio da Discontinued Operations</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>L. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (Continuing e Discontinued Operations) (G+H+I)</b>	<b>313</b>	<b>473</b>
<b>M. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio da Discontinued Operations</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>N. Riclassifica attività in dismissione</b>	<b>(34)</b>	<b>-</b>
<b>O. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio da Continuing Operations (L-M+N)</b>	<b>279</b>	<b>473</b>

**VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

(in milioni di euro)	Capitale Sociale	Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	Riserva di altre componenti del risultato complessivo					Risultato netto di competenza di Gruppo	Totale Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza (*)	Totale Patrimonio Netto (*)
			Cash Flow Hedge	Partecipazioni disponibili per la vendita	Differenze da conversione di attività in valuta estera	Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate	Utili (Perdite) attuariali				
<b>Saldi al 31 dicembre 2013</b>	<b>5.292</b>	<b>1.750</b>	-	-	(11)	-	(1)	<b>96</b>	<b>7.126</b>	<b>113</b>	<b>7.239</b>
Destinazione risultato esercizio precedente	-	96	-	-	-	-	-	(96)	-	-	-
Distribuzione dividendi e riserve	-	(63)	-	-	-	-	-	-	(63)	(7)	(70)
Riserva per cessione quote azionarie senza perdita di controllo	-	(35)	-	-	-	-	-	-	(35)	389	354
Altri movimenti	-	(2)	-	-	-	-	-	-	(2)	-	(2)
<b>Totale risultato netto complessivo</b>	-	-	(458)	-	22	-	(3)	<b>40</b>	<b>(399)</b>	<b>15</b>	<b>(384)</b>
di cui:											
- Variazione del risultato complessivo	-	-	(458)	-	22	-	(3)	-	(439)	-	(439)
- Risultato netto 2014	-	-	-	-	-	-	-	40	40	15	55
<b>Saldi al 31 dicembre 2014</b>	<b>5.292</b>	<b>1.746</b>	<b>(458)</b>	-	<b>11</b>	-	<b>(4)</b>	<b>40</b>	<b>6.627</b>	<b>510</b>	<b>7.137</b>
Destinazione risultato esercizio precedente	-	40	-	-	-	-	-	(40)	-	-	-
Distribuzione dividendi e riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(93)	(93)
Altri movimenti	-	4	-	-	-	-	-	-	4	(1)	3
<b>Totale risultato netto complessivo</b>	-	-	(219)	-	<b>4</b>	-	<b>3</b>	<b>(980)</b>	<b>(1.192)</b>	<b>21</b>	<b>(1.171)</b>
di cui:											
- Variazione del risultato complessivo	-	-	(219)	-	4	-	3	-	(212)	-	(212)
- Risultato netto 2015	-	-	-	-	-	-	-	(980)	(980)	21	(959)
<b>Saldi al 31 dicembre 2015</b>	<b>5.292</b>	<b>1.790</b>	<b>(677)</b>	-	<b>15</b>	-	<b>(1)</b>	<b>(980)</b>	<b>5.439</b>	<b>437</b>	<b>5.876</b>

(\*) I saldi al 31 dicembre 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".